



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

UFFICIO II

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO DELLA SALUTE

E

LA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA (SIP)

VISTO il Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", approvato con DPCM del 4 maggio 2007, finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di abitudini salutari nell'ottica della prevenzione delle principali patologie croniche (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo-scheletrici) che hanno in comune fattori di rischio modificabili quali l'obesità e sovrappeso, la sedentarietà il fumo di tabacco e l'abuso di alcol;

TENUTO CONTO che la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali ma anche fortemente sostenuta dall'ambiente di vita e da quello sociale, dai condizionamenti del mercato e dalle politiche commerciali relativamente alla disponibilità di prodotti e che comportamenti e stili di vita non salutari si instaurano fin dalla primissima infanzia :

TENUTO CONTO del preoccupante aumento di patologie, quali sovrappeso-obesità, ipertensione, diabete, allergie e intolleranze alimentari, strettamente correlate con l'alimentazione, talora già presenti in età pediatrica;

CONSIDERATO che la promozione della salute delle giovani generazioni, per la prevenzione di malattie croniche, legate a stili di vita scorretti e non salutari, rappresenta pertanto, una priorità del nostro Paese

VISTO il D.M. del 5 marzo 2010 che ricostituisce, presso il Ministero della Salute, la "Piattaforma nazionale sull'alimentazione, l'attività fisica e il tabagismo" con il compito di formulare proposte ed attuare iniziative per favorire, in tutta la popolazione, una sana alimentazione e una maggiore attività fisica, per contrastare l'abuso di alcol e ridurre il fumo di tabacco, allo scopo di limitare il rischio di numerose malattie e migliorare la qualità della vita, in coerenza con il Programma "Guadagnare salute;

VISTO che sono necessarie strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare azioni mirate a favorire un cambiamento nei comportamenti e nell'ambiente di vita delle persone, in linea con gli obiettivi del Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari";

CONSIDERATO che i dati recenti dell'OMS sottolineano l'aumento dell'obesità, in particolare in età evolutiva, e la sorveglianza nazionale "OKkio alla Salute" ha evidenziato una prevalenza di sovrappeso ed obesità, tra i bambini, molto elevata a livello nazionale.

CONSIDERATO che l'obesità infantile ha implicazioni dirette sulla salute del bambino e rappresenta un fattore di rischio per l'insorgenza di patologie in età adulta e che i principali determinanti dell'obesità dipendono da stili di vita e comportamenti che si instaurano nell'età evolutiva, quali l'aumentato contenuto energetico della dieta e l'acquisizione di stili di vita sedentari.

CONSIDERATO che la corretta alimentazione assume un ruolo rilevante nell'età pediatrica, caratterizzata da un continuo accrescimento e cambiamento delle caratteristiche cognitive, fisiche relazionale e dalla possibilità di acquisire e mantenere nel tempo abitudini e stili di vita.

VISTO che la SIP (Società Italiana di Pediatria) partecipa alla citata Piattaforma Nazionale in qualità di componenti designati

CONSIDERATO che il pediatra, in particolare il pediatra di libera scelta, svolge un ruolo centrale di raccordo e di continuità, rappresentando un punto di riferimento indispensabile per il bambino e la sua famiglia, non soltanto per quanto attiene la sfera diagnostico- terapeutica, ma anche per quella educativa.

TENUTO CONTO che il pediatra può intervenire in ambito educativo sulla famiglia e sul bambino stesso, allo scopo di modificare gli elementi sociali, culturali ed ambientali che ostacolano l'adozione di corretti stili di vita.

CONSIDERATA l'importanza di attività formative multidisciplinari - rivolte ad acquisire competenze diverse che superano i confini di una singola disciplina scientifica integrando branche quali la medicina, la psicologia, la sociologia e la legislazione - al fine di rendere in grado il pediatra di intervenire in ambito di Comunità, collaborando e proponendo la realizzazione di interventi anche a livello scolastico.

VISTO il ruolo di collegamento che la SIPPS (Società Italiana di pediatria Preventiva e sociale) svolge tra la casa madre SIP e le società di settore ad essa collegate.

VISTO il progetto di prevenzione primaria dell'obesità infantile "Mi voglio bene", elaborato dalla SIPPS (Società Italiana di pediatria Preventiva e sociale) con l'obiettivo di verificare se l'attività di sensibilizzazione attuata dal Pediatra di Famiglia, nei confronti dei genitori, attraverso 10 semplici azioni preventive sia efficace nel ridurre la prevalenza di eccesso ponderale a 6 anni

CONSIDERATA la necessità di sviluppare azioni preventive efficaci nel ridurre la prevalenza di eccesso ponderale tra i bambini, agendo fin dalle prime fasi della vita

CONSIDERATO, infine, che l'attuazione del Programma Guadagnare Salute pone la necessità di avviare un piano di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Società Italiana di Pediatria e di disciplinarne le modalità di collaborazione

IL MINISTRO DELLA SALUTE
E
LA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA
CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Ministero della Salute e la Società Italiana di Pediatria nel quadro delle finalità di cui in premessa, nei limiti delle rispettive competenze, si impegnano a definire sostenere e realizzare un programma di interventi per il conseguimento di obiettivi specifici tra cui:

- a) sostenere e promuovere l'educazione a una sana alimentazione e a corretti stili di vita, quali elementi fondamentali del benessere e della salute sin dalle prime età della vita, al fine di prevenire e correggere abitudini e comportamenti che influenzano sia l'aspettativa di vita che la sua qualità;
- b) diffondere le conoscenze e fornire gli strumenti per una corretta alimentazione e per uno stile di vita attivo e sano, al fine di prevenire e curare sovrappeso ed obesità, comportamenti a rischio (uso e abuso di sostanze legali ed illegali, disturbi del comportamento alimentare, ecc.), intervenendo anche sulle componenti emotive e cognitive del rapporto tra il minore e chi se ne prende cura;
- c) promuovere interventi congiunti di educazione alla salute rivolti alle famiglie e ai bambini/adolescenti, valorizzando l'approccio intersettoriale finalizzato alla modifica dello stile di vita e sostenendo strategie che incidano non solo sull'alimentazione ma anche sull'attività motoria e sui comportamenti a rischio;
- d) promuovere e condividere i programmi di sorveglianza, favorendo la diffusione di dati utili ai fini della programmazione sanitaria e della valutazione di efficacia degli interventi attuati;
- e) sviluppare sinergie per trasformare le buone pratiche in interventi consolidati, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere la salute delle nuove generazioni;
- f) promuovere attività di sensibilizzazione dei genitori finalizzate alla prevenzione del sovrappeso e dell'obesità attraverso azioni che devono essere messe in atto a partire già dalla nascita e per tutti i primi 6 anni di vita;
- g) valutare l'efficacia, ai fini della riduzione della prevalenza di eccesso ponderale a 6 anni, delle attività di sensibilizzazione attuate dal Pediatra di Famiglia nei confronti dei genitori, sostenendo e monitorando il progetto di prevenzione primaria dell'obesità infantile "Mi voglio bene", condotto dalla SIPPS (Società Italiana di pediatria Preventiva e sociale).

Art. 2

1. La Società Italiana di Pediatria (SIP) manterrà costantemente informato il Ministero della salute sulle iniziative già in corso e di quelle che intende porre in essere, relativamente agli obiettivi di cui all'art.1.
2. Qualora il Ministero della salute intenda promuovere specifici progetti, la SIP si impegna a recepire eventuali indicazioni e suggerimenti.

Art. 3

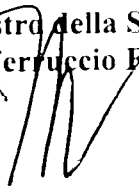
1. Il monitoraggio e la valutazione delle iniziative intraprese in attuazione del presente accordo sarà effettuato in periodici incontri fra le parti e successivamente nell'ambito delle attività della "Piattaforma nazionale sull'alimentazione, l'attività fisica e il tabagismo".

Art. 4

1. Il presente accordo non comporta alcun onere a carico del bilancio del Ministero della Salute.

Roma, li **28 DIC. 2010**

Il Ministro della Salute
Prof. Ferruccio Fazio



La Società Italiana di Pediatria (SIP)

Il Presidente
